

Concorso pubblico, per esami, a 10 posti nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice direttore del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N. VV.F.

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
1	La capacità giuridica si acquista:	Dal momento della nascita.	Dal momento del compimento del diciottesimo anno di età.	Dal momento del compimento del sedicesimo anno di età.	A
2	La capacità di agire, per tutti gli atti per i quali non sia stabilita un'età diversa e salvo quanto previsto da leggi speciali, si acquista:	Dal momento della nascita.	Dal momento del compimento del diciottesimo anno di età.	Dal momento del compimento del sedicesimo anno di età.	B
3	A norma del codice civile, quando un effetto giuridico dipende dalla sopravvivenza di una persona a un'altra e non consta quale di esse sia morta prima:	Si considerano morte una dopo l'altra in ordine decrescente di età.	Si considerano morte una dopo l'altra in ordine crescente di età.	Tutte si considerano morte nello stesso momento.	C
4	Gli atti di disposizione del proprio corpo sono, fra l'altro, vietati:	In ogni caso.	Quando cagionino un qualunque danno alla persona.	Quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica e salve le leggi speciali in materia di trapianto fra persone viventi.	C
5	L'azione a tutela del diritto al nome può essere proposta:	Da chiunque vi abbia interesse.	Anche da chi, pur non portando il nome contestato, vanta un interesse fondato su ragioni familiari degne di essere protette.	Esclusivamente da colui che porti il nome da tutelare.	B
6	L'azione a tutela del diritto all'immagine può essere proposta:	Dalla persone interessata, dal coniuge, dai genitori e dai figli.	Da chiunque vi abbia interesse.	Esclusivamente dalla persona della cui immagine si tratti.	A
7	Per la validità di quale dei seguenti atti tra vivi è necessaria la forma dell'atto pubblico?	Cessione di quota di società a responsabilità limitata.	Vendita di eredità.	Atto costitutivo di fondazione.	C
8	Quale forma deve rivestire l'atto costitutivo di un'associazione perché questa possa acquistare personalità giuridica?	Forma libera.	Scrittura privata autenticata.	Atto pubblico.	C
9	Gli associati che abbiano cessato di appartenere ad un'associazione riconosciuta possono ripetere i contributi versati?	Si, a condizione che non siano stati esclusi per gravi motivi.	No, mai.	Si, sempre.	B
10	In tema di associazioni riconosciute, a norma del codice civile, è trasmissibile la qualità di associato?	No, salvo che la trasmissione sia consentita dall'atto costitutivo o dallo statuto.	Si, salvo che la trasmissione sia esclusa dall'atto costitutivo o dallo statuto.	Si, ma solo a causa di morte.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
11	Per le obbligazioni delle associazioni non riconosciute assunte dalle persone che le rappresentano rispondono:	Tutti gli associati personalmente e solidalmente.	Le associazioni con il fondo comune e, personalmente e solidalmente, le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione medesima.	Solo coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione	B
12	Quale forma deve rivestire l'atto costitutivo di un comitato che non intenda chiedere il riconoscimento?	Forma libera.	Scrittura privata autenticata.	Atto pubblico.	A
13	Per le obbligazioni dei comitati che non abbiano ottenuto la personalità giuridica rispondono:	Il solo comitato nei limiti del fondo raccolto	Tutti i componenti del comitato, personalmente e solidalmente.	I soli organizzatori.	B
14	Il domicilio di una persona è:	Quello in cui ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi.	Quello in cui esercita la propria attività lavorativa.	Quello in cui ha l'abituale dimora.	A
15	Il luogo di residenza della persona fisica è:	Quello in cui ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi.	Quello in cui esercita la propria attività lavorativa.	Quello in cui ha l'abituale dimora.	C
16	Il domicilio dei coniugi:	Può non coincidere.	Deve necessariamente coincidere.	Deve coincidere nel caso in cui gli stessi abbiano figli minori.	A
17	Quando la legge fa dipendere determinati effetti dalla residenza o dal domicilio, per le persone giuridiche si ha riguardo:	Al luogo in cui ha il proprio domicilio il rappresentante legale.	Al luogo in cui sono state riconosciute.	Al luogo in cui è stabilita la loro sede.	C
18	Dopo quanti anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dello scomparso, può essere domandato al tribunale che ne sia dichiarata l'assenza?	Dieci.	Due.	Venti	B
19	L'immissione temporanea nel possesso dei beni della persona dichiarata assente attribuisce a coloro che l'ottengono:	La sola amministrazione, con obbligo di accumulare le rendite fino al ritorno dell'assente o fino alla dichiarazione di morte presunta.	L'amministrazione dei beni e il godimento delle relative rendite nei limiti di legge, oltre che la rappresentanza in giudizio.	L'usufrutto legale su detti beni.	B
20	Nel caso in cui la persona dichiarata assente ritorni o venga provata la sua esistenza in vita, colui che sia stato immesso nel possesso temporaneo dei beni deve restituirli, ma conserverà i vantaggi derivantigli dalla sua qualità di possessore fino al giorno:	Della sua costituzione in mora.	Della ricomparsa dell'assente o della prova della sua esistenza in vita.	Dalla conoscenza della ricomparsa o dell'esistenza in vita dell'assente.	A
21	Se durante il possesso temporaneo dei beni è provata la morte dell'assente, a vantaggio di chi si apre la successione?	Di coloro che al momento della dichiarazione di assenza erano suoi eredi o legatari.	Di coloro che al momento della scomparsa erano i suoi eredi o legatari.	Di coloro che al momento della morte erano i suoi eredi o legatari.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
22	Dopo quanti anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente può essere chiesta la dichiarazione di morte presunta?	Dieci.	Due.	Venti.	A
23	Nella linea collaterale i gradi di parentela si computano dalle generazioni:	Salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, compreso lo stipite se vivente.	Salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, compreso lo stipite.	Salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, escluso lo stipite.	C
24	A norma del codice civile, l'affinità è il vincolo tra:	Fratelli nati da un genitore comune ed uno diverso.	Coniugi.	Un coniuge e i parenti dell'altro coniuge.	C
25	La promessa di matrimonio:	Non obbliga il promittente a contrarre matrimonio ma ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento.	Non obbliga il promittente a contrarre matrimonio né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento.	Obbliga il promittente a contrarre matrimonio.	B
26	Il mancato adempimento della promessa di matrimonio fatta in presenza dei requisiti previsti dalla legge:	Obbliga il promittente che senza giusti motivi rifiuti di eseguirla a risarcire i danni di legge.	Non comporta alcun obbligo risarcitorio per l'inadempiente.	Obbliga il promittente, che rifiuti senza giusto motivo, ad eseguire quanto previsto nella promessa per l'eventuale inadempimento ed a risarcire i danni.	A
27	La domanda di risarcimento del danno per mancato adempimento della promessa di matrimonio è proponibile:	Nei limiti della prescrizione ordinaria.	Entro sei mesi dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.	Entro un anno dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.	C
28	Il matrimonio deve essere preceduto dalla pubblicazione. Questa deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove:	Uno degli sposi ha il domicilio.	Uno degli sposi ha la residenza.	Uno degli sposi esercita la propria attività lavorativa	B
29	La separazione personale dei coniugi può essere:	Giudiziale, ma non consensuale.	Giudiziale o consensuale.	Giudiziale, consensuale o tacita.	B
30	Il giudice, pronunciando la separazione giudiziale dei coniugi, può dichiarare a quale di essi sia addebitabile?	Si, ove ne ricorrano le circostanze e ne sia richiesto.	Si, salvo il caso in cui uno dei coniugi sia minore di età.	Si, d'ufficio.	A
31	La riconciliazione tra coniugi comporta l'abbandono della domanda di separazione personale già proposta?	No, salvo che la riconciliazione risulti da atto scritto.	No.	Si.	C
32	Il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma del codice civile, è costituito:	Dalla comunione legale dei beni.	Della separazione dei beni.	Della comunione legale dei soli beni mobili.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
33	E' possibile stipulare prima del matrimonio convenzioni matrimoniali?	Si.	No.	Si, solo se autorizzati dal giudice.	A
34	E' consentita ai terzi la prova della simulazione delle convenzioni matrimoniali?	Si	Si, ma esclusivamente ai parenti entro il terzo grado.	No.	A
35	I coniugi possono costituire per atto pubblico un fondo patrimoniale destinando solo determinati beni mobili iscritti in pubblici registri a far fronte ai bisogni della famiglia?	No.	Si.	Si, ma solo in presenza di figli minori.	B
36	I coniugi possono costituire per scrittura privata autenticata un fondo patrimoniale destinando solo determinati beni mobili iscritti in pubblici registri a far fronte ai bisogni della famiglia?	No.	Si.	Si, ma solo in presenza di figli minori.	A
37	Un terzo può costituire per testamento un fondo patrimoniale destinando a tal fine determinati titoli di credito?	No.	Si.	Si, ma solo in presenza di figli minori della famiglia beneficiata.	B
38	Uno solo dei coniugi può costituire per scrittura privata autenticata un fondo patrimoniale destinando solo determinati beni mobili iscritti in pubblici registri a far fronte ai bisogni della famiglia?	No.	Si.	Si, ma solo in presenza di figli minori.	A
39	A norma del codice civile e salvo che sia diversamente stabilito nell'atto di costituzione, a chi spetta la proprietà dei beni costituenti il fondo patrimoniale?	Ai figli.	Alla sola moglie.	Ad entrambi i coniugi.	C
40	Possono i coniugi convenire che ciascuno di essi conservi la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio?	Si, ma solo per i beni immobili.	No.	Si.	C
41	Il marito è padre:	Del figlio concepito o nato durante il matrimonio.	Del figlio nato prima del matrimonio.	Del figlio concepito durante il matrimonio, che egli dichiara proprio nell'atto di nascita.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
42	A norma del codice civile, in caso di scioglimento del matrimonio, si presume concepito durante il matrimonio il figlio nato:	Quando non sono ancora trascorsi trecentosessantacinque giorni dalla data dello scioglimento del matrimonio.	Quando non sono ancora trascorsi trecento giorni dalla data dello scioglimento del matrimonio.	Quando non sono ancora trascorsi trecentotrenta giorni dalla data dello scioglimento del matrimonio.	B
43	A norma del codice civile, chi può provare che un figlio, nato dopo i trecento giorni dallo scioglimento del matrimonio dei genitori, sia stato concepito durante il matrimonio?	Ciascuno dei coniugi e i loro eredi; in ogni caso il figlio può proporre azione per reclamare lo stato di figlio legittimo.	Solo il figlio.	I coniugi, solo congiuntamente.	A
44	L'azione spettante al figlio per reclamare lo stato legittimo:	Si prescrive quando sia decorso un anno dalla conoscenza che lo stesso abbia avuto dei fatti che giustificano l'azione medesima.	E' imprescrittibile, se esercitata dal figlio.	Si prescrive quando dia decorso un anno dal raggiungimento della maggiore età.	B
45	Il genitore che abbia già riconosciuto il figlio naturale può opporsi al riconoscimento da parte dell'altro genitore?	No, a meno che il riconoscimento non risponda all'interesse del figlio.	Si, sempre.	No, mai.	A
46	E' ammesso il riconoscimento in contrasto con lo stato di figlio in cui la persona si trova?	No, in nessun caso.	Si.	Si, con il consenso del pubblico ministero.	A
47	E' revocabile il riconoscimento di un figlio naturale contenuto nel testamento?	Si.	No, è irrevocabile.	Si, è revocabile nei casi espressamente stabiliti dalla legge.	B
48	Nel caso di contrasto tra i genitori nell'esercizio della potestà sui figli minori relativo a questioni di particolare importanza:	Prevale la volontà del padre.	I genitori possono rivolgersi al giudice senza formalità ma congiuntamente.	Ciascun genitore può ricorrere, senza formalità, al giudice.	C
49	Se entrambi i genitori muoiono lasciando più figli minori e si apre la tutela:	E' nominato un solo tutore a tutti i minori, salvo che particolari esigenze consiglino la nomina di più tutori.	E' nominato un tutore per ciascun minore.	E' nominato un tutore per ciascun minore, salvo che particolari esigenze consiglino la nomina di un solo tutore.	A
50	Qualora il tutore si sia reso acquirente dei beni del minore, il relativo atto è:	Nullo.	Annulabile.	Rescindibile.	B
51	Il tutore che amministra il patrimonio del minore:	Risponde verso il minore di ogni danno a lui cagionato violando i propri doveri.	Risponde verso il minore solo dei danni cagionati con dolo.	Risponde verso il minore solo dei danni cagionati con dolo o colpa grave.	A
52	Come si emancipa il minore?	Di diritto con il matrimonio.	Con la nomina di un tutore.	Con la nomina di un curatore.	A
53	Gli atti compiuti da persona incapace di intendere e di volere, sebbene non interdetta, sono:	Annulabili se ne risulta un grave pregiudizio all'autore.	Inefficaci.	Nulli.	A

Concorso pubblico, per esami, a 10 posti nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice direttore del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N. VV.F.

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
54	Quale dei seguenti soggetti è chiamato per primo all'obbligo di prestare gli alimenti?	Uno dei genitori.	Il coniuge.	Il figlio.	B
55	In quale misura il donatario è tenuto agli alimenti?	Nei limiti del valore della donazione tuttora esistente nel suo patrimonio.	Nella misura richiesta dal donante.	In misura illimitata.	A
56	Tra chi gli alimenti sono dovuti di regola solo nella misura dello stretto necessario?	Tra suocero e nuora.	Tra zio e nipote.	Tra fratelli e sorelle.	C
57	Se più persone sono obbligate nello stesso grado alla prestazione degli alimenti:	L'adempimento di alcune di esse esonera le altre.	Tutti devono concorrere in parti uguali alla prestazione stessa.	Tutti devono concorrere alla prestazione stessa in proporzione alle proprie condizioni economiche.	C
58	Come si somministrano gli alimenti?	Mediante un assegno alimentare corrisposto in periodi posticipati.	Mediante un assegno alimentare corrisposto in periodi anticipati o accogliendo e mantenendo nella propria casa colui che vi ha diritto.	Mediante l'erogazione di beni materiali.	B
59	A norma del codice civile in quale luogo si apre la successione?	Nel luogo dell'ultima dimora del defunto.	Nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto.	Nel luogo dell'ultima residenza del defunto.	B
60	Quando si apre la successione?	Al momento dell'accettazione dell'eredità.	Dopo la lettura del testamento.	Al momento della morte del defunto.	C
61	La convenzione con cui taluno dispone della propria successione:	E' nulla, salvo quanto disposto dagli artt. 768 bis e seguenti.	E' annullabile.	E' rescindibile.	A
62	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver alterato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per un reato punibile con la reclusione inferiore nel minimo a tre anni.	B
63	I discendenti dei figli legittimi possono succedere per rappresentazione anche se hanno rinunciato all'eredità della persona in luogo della quale subentrano?	No.	Si, ma solo qualora abbiano rinunciato all'eredità della persona in luogo della quale subentrano entro tre mesi dall'apertura della successione.	Si.	C
64	Le eredità devolute ai minori possono essere accettate:	Con beneficio d'inventario, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	Solo puramente e semplicemente, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	Sia puramente e semplicemente che col beneficio d'inventario a scelta del legale rappresentante, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	A
65	La dichiarazione di accettazione parziale di eredità è:	Valida.	Nulla.	Annullabile.	B

Concorso pubblico, per esami, a 10 posti nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice direttore del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N. VV.F.

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
66	Il diritto di accettare l'eredità si prescrive:	In un anno.	In due anni.	In dieci anni.	C
67	L'erede con beneficio d'inventario risponde dell'amministrazione dei beni ereditari?	Si, in ogni caso.	Si, ma solo per colpa grave.	No, mai.	B
68	L'accettazione con beneficio di inventario fatta da uno dei chiamati giova a tutti gli altri?	Si, in ogni caso.	No, mai.	Si, ma solo agli altri chiamati che abbiano partecipato all'inventario.	A
69	La rinuncia all'eredità deve essere fatta:	Solo con dichiarazione ricevuta da un notaio	Con dichiarazione ricevuta dal Prefetto.	Con dichiarazione ricevuta da un notaio o dal cancelliere dell'ufficio giudiziario competente.	C
70	La rinuncia all'eredità è retroattiva?	Si.	No, ha effetto dal ricevimento della dichiarazione da parte del notaio o del cancelliere.	No, ha effetto dal momento in cui la dichiarazione è inserita nel registro delle successioni.	A
71	Nelle successioni testamentarie, nel caso in cui un chiamato non voglia o non possa accettare la quota di eredità attribuitagli:	La parte di detto chiamato si accresce ai coeredi, ricorrendone i presupposti di legge, ovvero si devolve agli eredi legittimi, sempre che il testatore non abbia disposto una sostituzione o, in difetto, non abbia luogo la rappresentazione.	La parte di detto chiamato si accresce ai coeredi in proporzione delle rispettive quote o, in difetto, si devolve allo Stato.	La parte di detto chiamato si accresce agli eredi legittimi del testatore o, in difetto, si devolve allo Stato.	A
72	L'azione di petizione di eredità:	Si prescrive con il decorso di un anno dall'apertura della successione.	Si prescrive con il decorso di dieci anni dall'apertura della successione.	E' imprescrittibile, salvi gli effetti dell'usucapione rispetto ai singoli beni.	B
73	Cosa si intende per quota di legittima?	La quota che la legge riserva a determinate categorie di successibili.	La quota che la legge riserva al coniuge.	La quota che la legge riserva ai figli legittimi.	A
74	Le disposizioni testamentarie lesive della legittima sono:	Valide.	Nulle.	Impugnabili con l'azione di riduzione.	C
75	Nella successione legittima al padre e alla madre succedono:	I figli legittimi e naturali, ma questi ultimi conseguono la metà della quota dei figli legittimi.	I figli legittimi.	I figli in parti uguali.	C
76	Oltre quale grado di parentela non ha luogo la successione legittima?	Oltre il quarto grado.	Oltre il quinto grado.	Oltre il sesto grado.	C
77	Qualora con il coniuge concorrano tre figli legittimi come viene devoluta l'eredità?	Il coniuge ha diritto a metà dell'eredità.	il coniuge ha diritto ad un quarto dell'eredità.	Il coniuge ha diritto ad un terzo dell'eredità.	C
78	L'azione diretta ad impugnare il testamento per incapacità di testare:	E' imprescrittibile.	Si prescrive con il decorso di cinque anni dal giorno in cui è stata data esecuzione alle disposizioni testamentarie.	Si prescrive con il decorso di dieci anni dal giorno in cui è stata data esecuzione alle disposizioni testamentarie.	B

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
79	Nei casi di incapacità di testare previsti dal codice civile da chi può essere impugnato il testamento?	Da chiunque vi abbia interesse.	Soltanto dai creditori del testatore.	Soltanto da coloro che, in caso di annullamento del testamento, sarebbero chiamati a succedere quali eredi legittimi.	A
80	A norma del codice civile, il testamento segreto può essere scritto:	Dal testatore o da un terzo.	Soltanto da un notaio.	Soltanto dal testatore.	A
81	Nel caso di testamento olografo, il notaio è tenuto a comunicare l'esistenza agli eredi di cui conosce il domicilio o la residenza:	Appena gli è nota la morte del testatore.	Dopo la pubblicazione del testamento.	Dopo la registrazione del verbale di pubblicazione.	B
82	L'azione diretta ad ottenere l'annullamento della disposizione testamentaria, quando questa è l'effetto di dolo, si prescrive nel termine:	Di cinque anni dalla morte del testatore.	Di cinque anni dal giorno della pubblicazione del testamento.	Di cinque anni dal giorno in cui si è avuta la notizia del dolo.	C
83	Le disposizioni testamentarie a titolo particolare possono farsi sotto condizione risolutiva?	Si.	No.	Si, ma soltanto se la disposizione abbia ad oggetto beni immobili.	A
84	Il nascituro concepito è capace di succedere?	Si, sempre.	No, mai.	Si, ma solo per la successione legittima.	A
85	Verificatasi la condizione risolutiva apposta ad una disposizione testamentaria a titolo universale, l'azione nei confronti dell'erede per la restituzione dei frutti che siano eventualmente dovuti:	E' imprescrittibile.	Si prescrive in cinque anni.	Si prescrive in dieci anni.	B
86	Il legato si acquista:	Senza bisogno di accettazione, salva contraria volontà del testatore.	Senza bisogno di accettazione, salva la facoltà di rinunciare.	Solo mediante dichiarazione di accettazione ricevuta da un notaio ed inserita nel registro delle successioni.	B
87	Quando oggetto del legato è la proprietà di una cosa determinata appartenente al testatore, la proprietà si trasmette al legatario:	Al momento della trascrizione della denuncia di successione.	Al momento della morte del testatore.	Al momento della avvenuta dichiarazione di accettazione del legato.	B
88	Se il testatore non ha disposto diversamente, su ciascuno degli eredi onerati il legato grava:	Per l'intero ammontare.	Per l'intero ammontare, salvo che il legato abbia ad oggetto beni immobili.	In proporzione della rispettiva quota ereditaria.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
89	La clausola con la quale il testatore rinunzi alla facoltà di revocare le disposizioni testamentarie:	Esplica pienamente i suoi effetti.	Non ha effetto.	Non ha effetto, salvo che sia contenuta in un atto pubblico.	B
90	Si può rinunciare alla facoltà di revocare le disposizioni testamentarie?	No, in nessun modo.	Si, anche tacitamente.	Si, ma soltanto con atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni.	A
91	Il testatore può nominare con il testamento:	Uno o più esecutori testamentari e, nel caso in cui alcuni o tutti non vogliano accettare, altro o altri in loro sostituzione.	Uno o più esecutori testamentari e tanti sostituti per quanti sono gli esecutori nominati.	Un solo esecutore testamentario e uno o più sostituti.	A
92	Qualora il testatore abbia nominato più esecutori testamentari, essi devono agire:	Congiuntamente, salvo che il testatore abbia diviso tra loro le attribuzioni, o si tratti di provvedimento urgente per la conservazione di un bene o di un diritto ereditario.	Sempre disgiuntamente.	Sempre congiuntamente.	A
93	Il testatore può nominare esecutore testamentario un erede o un legatario?	Si.	No.	Si, con il consenso degli eredi.	A
94	Il testatore può esonerare l'esecutore testamentario dall'obbligo di rendere il conto della gestione?	Si.	No.	Si, con il consenso degli eredi.	B
95	Quali fra questi soggetti sono tenuti alla collazione di tutto quanto ricevuto per donazione salvo che il defunto stesso li abbia dispensati?	I fratelli e le sorelle e i loro discendenti.	Gli ascendenti.	I figli e i loro discendenti.	C
96	Quali fra le seguenti spese fatte dal defunto a favore dei suoi discendenti non sono soggette a collazione?	Le spese fatte per avviarli all'esercizio di un'attività professionale.	Le spese sostenute per pagare i loro debiti.	Le spese sostenute per malattia.	C
97	A norma del codice civile la donazione è:	Il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione.	Il contratto con il quale, a titolo gratuito, una parte arricchisce l'altra, esclusivamente assumendo verso la stessa un'obbligazione.	L'atto unilaterale con il quale, a titolo gratuito, una parte dispone a favore dell'altra di un suo diritto.	A
98	Il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra disponendo a favore di questa di un suo diritto si definisce:	Riperto.	Mutuo.	Donazione.	C
99	Costituisce donazione la liberalità fatta per riconoscenza?	No.	Si, purché abbia ad oggetto beni mobili.	Si.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
100	La donazione a favore di persona che un terzo sceglierà tra più persone appartenenti a determinate categorie è:	Annullabile.	Valida.	Nulla.	B
101	La donazione può essere impugnata per errore sul motivo, sia esso di fatto o di diritto, quando:	L'errore è essenziale e riconoscibile dal donatario.	L'errore è essenziale e comune ad entrambe le parti.	Il motivo risulta dall'atto ed è il solo che ha determinato il donante a compiere la liberalità.	C
102	L'errore sul motivo rende la donazione:	Nulla.	Annullabile quando il motivo risulta dall'atto ed è il solo che ha determinato il donante a compiere la liberalità.	Nulla quando il motivo risulta dall'atto ed è il solo che ha determinato il donante a compiere la liberalità.	B
103	I requisiti indispensabili per considerare una pluralità di cose come universalità di mobili sono:	L'appartenenza alla stessa persona e la possibilità di formare oggetto di atti separati.	L'appartenenza alla stessa persona e la destinazione unitaria.	L'appartenenza alla stessa persona e il carattere di pertinenza di un bene principale.	B
104	Gli atti e i rapporti giuridici aventi ad oggetto la cosa principale comprendono anche le pertinenze?	Sì, se non è disposto diversamente.	Sì, sempre.	No, mai.	A
105	Come si acquistano i frutti civili?	Anno per anno, in ragione della durata del diritto.	Mese per mese, in ragione della durata del diritto.	Giorno per giorno, in ragione della durata del diritto.	C
106	I beni immobili che non hanno un proprietario:	Sono suscettibili di essere acquistati per usucapione.	Sono suscettibili di essere acquistati per occupazione.	Spettano al patrimonio dello Stato.	C
107	A norma del codice civile tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	L'immissione.	La commistione.	La rivendicazione.	B
108	A norma del codice civile, tra i modi di acquisto della proprietà vi è:	La ricognizione.	L'accessione.	L'immissione.	B
109	La commistione è:	Un modo di acquisto a titolo originario della proprietà.	Un modo di acquisto a titolo derivativo della proprietà.	Un modo di acquisto a titolo derivativo dell'usufrutto.	A
110	Il proprietario deve pagare un premio al ritrovatore?	No.	Sì, nella misura del quinto della somma o del prezzo della cosa ritrovata.	Sì, nella misura del decimo della somma o del prezzo della cosa ritrovata.	C
111	A chi spetta la proprietà del tesoro scoperto per caso nel fondo altrui?	Al proprietario del fondo.	Per metà al proprietario del fondo e per metà al ritrovatore.	Al ritrovatore.	B
112	Ai sensi del codice civile, il tesoro è:	Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata da colui che possa provare di esserne il proprietario e che aumenti di almeno un terzo il valore del fondo in cui è nascosta o sotterrata.	Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata da colui che possa provare di esserne il proprietario.	Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare di essere proprietario.	C
113	Colui che, per formare una cosa nuova, adopera una materia non di sua proprietà pagandone il prezzo, diventa proprietario della cosa nuova per:	Commistione.	Invenzione.	Specificazione.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
114	Quale delle seguenti azioni è posta dal codice civile a specifica tutela della proprietà?	Azione di rivendicazione.	Azione di manutenzione.	Azione di reintegrazione.	A
115	Con l'azione negatoria il proprietario può:	Far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa, quando ha motivo di temere pregiudizio.	Inibire la costruzione di un nuovo edificio sul suo terreno.	Ottenere la reintegrazione nel possesso del bene.	A
116	Qual è l'azione con la quale il proprietario può far cessare le turbative che altri arrecano al suo diritto?	L'azione negatoria.	L'azione surrogatoria.	L'azione di rivendicazione.	A
117	Il diritto di superficie è:	Un diritto reale di godimento.	Un diritto personale di garanzia.	Un diritto personale di godimento.	A
118	La superficie è quel diritto che attribuisce al titolare:	Il diritto di abitare l'immobile limitatamente ai bisogni suoi e della sua famiglia.	Il diritto di godimento del fondo, salvo l'obbligo di migliorarlo e di pagare al proprietario un canone.	Il diritto di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione della quale acquista la proprietà.	C
119	Il perimento totale del fondo enfiteutico comporta l'estinzione del diritto di enfiteusi?	No, mai.	No, salvo patto contrario.	Si.	C
120	E' ammessa la subenfiteusi?	Si, sempre.	Si, con l'accordo delle parti.	No, mai.	C
121	La devoluzione può essere chiesta dal concedente se:	L'enfiteuta è in mora nel pagamento di due annualità di canone.	L'enfiteuta è in mora nel pagamento di una annualità di canone.	L'enfiteuta ha promosso l'affrancazione.	A
122	Se l'enfiteuta apporta miglioramenti al fondo, al cessare dell'enfiteusi questi ha diritto ad un rimborso pari:	Alla spesa sostenuta per effettuare i miglioramenti.	Alla metà dell'aumento di valore conseguito dal fondo per effetto dei miglioramenti stessi.	All'aumento di valore conseguito dal fondo per effetto dei miglioramenti stessi.	C
123	Esistendo un diritto di usufrutto, a chi spettano i frutti naturali?	Al proprietario e all'usufruttuario per la durata dell'usufrutto in parti uguali.	Al proprietario, per la durata dell'usufrutto.	All'usufruttuario, per la durata dell'usufrutto.	C
124	Il diritto dell'usufruttuario si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto?	No, salvo le ragioni che possono competere all'usufruttuario come ritrovatore.	Si, in ogni caso.	Si, ma solo se l'usufrutto sia stato costituito a titolo oneroso ed abbia per oggetto un fondo rustico.	A
125	Può essere costituito un diritto di usufrutto su cose deteriorabili?	No, mai.	Si e l'usufruttuario restituirà le cose nello stato in cui si trovano.	Si e l'usufruttuario pagherà il valore secondo la stima convenuta.	B
126	Se nell'usufrutto sono comprese cose deteriorabili l'usufruttuario:	Ha diritto di servirsene solo se è previsto nel titolo.	E' tenuto a restituire nello stato in cui si trovano.	E' tenuto a restituire nello stato originario.	B
127	Nell'usufrutto a carico di chi sono le spese relative alla manutenzione ordinaria della cosa?	Dell'usufruttuario e del proprietario in parti uguali.	Dell'usufruttuario e del proprietario in proporzione al godimento della cosa.	Dell'usufruttuario.	C
128	Se una sola parte della cosa soggetta ad usufrutto perisce, l'usufrutto:	Si conserva su ciò che rimane.	Si estingue e si trasferisce sull'indennità che spetta all'usufruttuario.	Si estingue.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
129	In caso di perimento di edificio gravato da usufrutto, se l'usufruttuario ha provveduto all'assicurazione della cosa e il proprietario non intende ricostruirlo, l'usufrutto:	Si trasferisce sull'indennità dovuta dall'assicuratore.	Si estingue dietro pagamento di un indennizzo risarcitorio.	Si estingue.	A
130	Come si definisce il diritto che attribuisce al titolare il potere di servirsi della cosa e, se è fruttifera, di raccoglierne i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della sua famiglia?	Superficie.	Usufrutto.	Uso.	C
131	I diritti di uso e di abitazione possono essere ceduti o locati?	Si, su accordo delle parti.	No, non possono esserlo.	Si, possono esserlo.	B
132	In mancanza di norme specifiche, quali norme si applicano al diritto d'uso?	Le norme sull'abitazione.	Le norme sulla proprietà.	Le norme sull'usufrutto.	C
133	E' ammessa la costituzione a titolo gratuito di una servitù di presa d'acqua fra due fondi appartenenti allo stesso proprietario?	No.	Si.	Si, solo se i fondi non confinano tra loro.	A
134	Le servitù prediali sono:	Diritti reali di garanzia.	Diritti reali di godimento.	Diritti personali di godimento.	B
135	Nelle servitù prediali è previsto dal codice civile che i fondi siano tra loro confinanti?	Si.	Si, ma solo se costituite a titolo gratuito.	No.	C
136	Il proprietario di un fondo intercluso ha diritto di ottenere il passaggio sul fondo del vicino?	No, salvo indennità.	Si, se non ha uscita sulla via pubblica né può procurarsela senza eccessivo dispendio.	Si, anche se ha uscita sulla via pubblica.	B
137	Quando in una stessa persona si riunisce la proprietà del fondo dominante e del fondo servente, si dice che la servitù si estingue per:	Confusione.	Compensazione.	Impossibilità.	A
138	Se il proprietario del fondo dominante acquista la proprietà del fondo servente la servitù si estingue?	Si.	No.	Si, salvo diversa volontà del proprietario.	A
139	In materia di condominio degli edifici, quale deve essere la maggioranza per disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa?	2/3 del valore complessivo della cosa comune.	3/4 del valore della cosa comune.	L'unanimità.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
140	Le parti comuni dell'edificio, secondo il codice civile, possono essere soggette a divisione?	Si, senza limitazioni.	No, a meno che la divisione possa farsi senza rendere più scomodo l'uso della cosa a ciascun condomino e con il consenso di tutti i partecipanti al condominio.	No, mai.	B
141	Quanto dura in carica un amministratore di condominio?	Un anno.	Due anni.	Cinque anni.	A
142	Se taluno, con successivi contratti, aliena un bene mobile a più persone, a chi spetta il bene?	Al primo che ha acquistato.	A chi ha acquistato in buona fede il possesso anche se il suo titolo è di data posteriore.	A chi per primo ne ha pagato il prezzo.	B
143	I diritti reali di godimento su beni immobili possono acquistarsi:	In virtù del possesso continuato per dieci anni.	In virtù del possesso continuato per venti anni.	In virtù del possesso continuato per quindici anni.	B
144	Un'obbligazione può avere per oggetto la prestazione di cose determinate solo nel genere?	Si.	No, mai.	No, tranne nei casi previsti dal codice civile.	A
145	E' ammissibile l'adempimento dell'obbligazione da parte di un terzo contro la volontà del creditore?	Si, in ogni caso.	Si, se questi non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.	No, salvo patto contrario.	B
146	In materia di adempimento dell'obbligazione, il creditore:	Non può rifiutare un adempimento parziale.	Può rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.	Può rifiutare un adempimento parziale solo se la prestazione è indivisibile.	B
147	Se il debitore paga anticipatamente, rispetto alla scadenza del termine dell'obbligazione, perché non era a conoscenza dell'esistenza del termine stesso, può ripetere ciò che ha pagato anticipatamente?	Si, in caso di errore scusabile.	Si.	No.	C
148	Il pagamento fatto a chi non era legittimato a riceverlo:	Libera il debitore soltanto se il creditore ne ha approfittato.	Libera il debitore in ogni caso.	Libera il debitore se il creditore lo ratifica o se ne ha approfittato.	C
149	Il pagamento fatto dal debitore incapace:	Non libera il debitore.	Può essere impugnato in ogni caso.	Non può essere impugnato dal debitore a causa della propria incapacità.	C
150	A norma del codice civile, il pagamento fatto in conto capitale e in conto interessi deve essere imputato prima:	Agli interessi.	Al capitale.	Per metà agli interessi per metà al capitale.	A
151	La prestazione in luogo dell'adempimento libera il debitore?	Si, in ogni caso.	No, salvo che il creditore vi consenta.	Solo se la prestazione è di valore eguale o superiore.	B

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
152	Se il debitore, con il consenso del creditore, esegue una prestazione diversa da quella dovuta, l'obbligazione si estingue?	No, anche se tale prestazione è di valore superiore a quella dovuta.	Si.	Si, se il consenso risulta da atto scritto.	B
153	A norma del codice civile, nel caso in cui in luogo dell'esecuzione della prestazione originaria venga ceduto un credito, quando si estingue l'obbligazione, se non risulta una diversa volontà delle parti?	Al momento della cessione del credito.	Con la riscossione del credito.	Con il rilascio della quietanza da parte del cedente.	B
154	Il creditore che riceve il pagamento deve rilasciare quietanza?	Si, a richiesta e a spese del debitore.	No, mai.	Si, sempre.	A
155	Quando il creditore è in mora, su chi grava l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore?	Sul creditore, se il debitore riesce a fornire la prova della colpevolezza della condotta del creditore.	Sul creditore.	Sul debitore.	B
156	Ai fini della messa in mora del creditore, è valida l'offerta fatta prima della scadenza del termine?	Si, se stipulato in favore del creditore.	No, se stipulato in favore del debitore.	No, se stipulato in favore del creditore.	C
157	In tema di mora del creditore, in quale dei seguenti casi, l'offerta della prestazione deve essere fatta per intimazione?	Se l'obbligazione ha per oggetto cose mobili da consegnare in luogo diverso dal domicilio del creditore.	Se l'obbligazione ha per oggetto denaro.	Se l'obbligazione ha per oggetto cose mobili da consegnare al domicilio del creditore.	A
158	In tema di mora del creditore, in quale dei seguenti casi, l'offerta della prestazione deve essere reale?	Se la prestazione ha per oggetto un bene immobile.	Se la prestazione ha per oggetto cose mobili da consegnare in luogo diverso dal domicilio del creditore.	Se la prestazione ha per oggetto cose mobili da consegnare al domicilio del creditore.	C
159	Al fine della messa in mora del creditore, se l'obbligazione ha per oggetto un bene immobile, l'offerta della prestazione deve essere:	Per intimazione a prenderne possesso.	Reale.	Reale o per intimazione a prenderne possesso.	A
160	Il debitore che esegue in ritardo la prestazione dovuta:	E' tenuto al risarcimento del danno, se non prova che il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.	E' in ogni caso tenuto al risarcimento del danno.	E' tenuto al risarcimento del danno solo se il creditore prova che il ritardo non è stato determinato da causa di forza maggiore.	A
161	La novazione è:	Un diritto reale di garanzia.	Un diritto personale di garanzia.	Un modo di estinzione dell'obbligazione diverso dall'adempimento.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
162	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione, l'ipoteca gravante sull'obbligazione originaria si estingue?	Si, sempre.	No, se le parti non hanno diversamente stabilito.	Si, se le parti non convengono espressamente di mantenerlo per il nuovo credito.	C
163	La rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	No, in nessun caso.	Si, in ogni caso.	Si, ma solo se si tratta di garanzie personali.	A
164	A norma del codice civile, è consentito al terzo che ha costituito un'ipoteca di opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore?	No, mai.	Si.	No, è consentito solo al fideiussore.	B
165	Se la prestazione è divenuta impossibile solo in parte:	Il debitore non è liberato dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile.	Il debitore è liberato dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile.	Il creditore non può pretendere l'esecuzione parziale della prestazione.	B
166	Il creditore può cedere, a titolo gratuito, un credito avente carattere strettamente personale?	No.	Si, se il trasferimento non è vietato dalla legge.	Si.	A
167	Il creditore può trasferire ad un terzo, a titolo gratuito, il suo credito senza il consenso del debitore ceduto?	Si, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	No, mai.	Si, in ogni caso.	A
168	Può il creditore trasferire a titolo oneroso il suo credito senza il consenso del debitore?	Si, purché il credito sia abbia carattere strettamente personale.	Si, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.	No, salvo che il credito sia certo, liquido ed esigibile.	B
169	Quando la cessione del credito è a titolo oneroso, il cedente:	Non resta obbligato per il fatto proprio.	E' tenuto a garantire l'esistenza del credito al tempo della cessione.	Risponde solo se abbia garantito l'esistenza del credito al tempo della cessione.	B
170	Quale modo di estinzione dell'obbligazione diverso dall'adempimento si verifica quando le qualità di debitore e creditore si riuniscono nella medesima persona?	Compensazione.	Confusione.	Novazione.	B
171	Quando la qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella medesima persona, l'obbligazione si estingue?	Si.	No.	No, a meno che non sia espressamente previsto.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
172	Il contratto è l'accordo di due o più parti finalizzato:	Alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti non giuridici.	Alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti giuridici non patrimoniali.	Alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti giuridici patrimoniali.	C
173	Il contratto la cui esecuzione sia rinviata ad un momento diverso dalla perfezione dell'accordo è:	Reale.	Aleatorio.	Ad esecuzione differita.	C
174	Si definiscono consensuali quei contratti che:	Si perfezionano con il consenso delle parti.	Trasferiscono la proprietà o altri diritti reali.	Si perfezionano con il consenso delle parti e la consegna della cosa.	A
175	Si definiscono contratti reali:	Quelli che si perfezionano con il consenso delle parti.	Quelli che trasferiscono la proprietà o altri diritti reali.	Quelli che si perfezionano con il consenso delle parti e la consegna della cosa.	C
176	E' consentito concludere contratti che non appartengono ai tipi previsti dal codice civile?	Si, purché diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico.	No.	No, salvo autorizzazione del giudice.	A
177	Agli atti unilaterali tra vivi aventi contenuto patrimoniale si applicano:	Esclusivamente le norme richiamate nell'atto.	Salvo diverse disposizioni di legge, le norme che regolano i contratti, in quanto compatibili.	Le norme dettate dagli usi e dalle consuetudini.	B
178	La causa del contratto è elemento:	Essenziale.	Accidentale.	Eventuale.	A
179	La forma del contratto prescritta a pena di nullità:	E' un requisito del contratto.	E' un elemento accidentale del contratto.	Non è un requisito del contratto.	A
180	L'accettazione della proposta contrattuale:	Non è un atto recettizio.	E' un atto normalmente recettizio.	E' un atto a forma libera.	B
181	Un'accettazione non conforme alla proposta:	E' annullabile.	Si ha per non espressa.	Equivale a nuova proposta.	C
182	In tema di conclusione del contratto, fino a quando può essere revocata l'accettazione?	Nel termine previsto dal proponente.	Nel termine previsto dagli usi.	Finché il proponente non abbia conoscenza dell'accettazione.	C
183	Le clausole d'uso:	Sono di diritto inserite nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti.	Si intendono inserite nel contratto, se non risulta che non sono state volute dalle parti	Si intendono inserite nel contratto, anche se risulta che non sono state volute dalle parti.	B
184	Nei contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari, le clausole aggiunte al modulo o formulario, incompatibili con altre contenute nel testo predisposto e che non sono state cancellate:	Prevalgono su quelle del modulo o formulario.	Si considerano non apposte.	Non prevalgono su quelle del modulo o formulario.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
185	La causa del negozio giuridico è illecita:	Se è contraria a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume.	Se il negozio è affetto da vizio della volontà.	Se il negozio è viziato da errore.	A
186	Il contratto è in frode alla legge se:	Costituisce il mezzo per eludere norme dispositive.	Costituisce il mezzo per eludere norme imperative.	Costituisce il mezzo per eludere norme o sentenze.	B
187	Il contratto concluso per un motivo illecito comune ad entrambe le parti:	E' convalidabile.	E' annullabile.	E' illecito.	C
188	Il contratto sottoposto a termine è valido se la prestazione inizialmente impossibile diviene possibile?	Si, se diviene possibile prima della scadenza del termine.	No.	Si, se diviene possibile prima dell'accettazione della proposta.	A
189	Il contratto preliminare è l'accordo con cui le parti:	Trasferiscono la proprietà di un bene immobile.	Si obbligano a concludere un determinato contratto.	Si obbligano a documentare per iscritto il loro contratto.	B
190	Il contratto al quale sia apposta una condizione impossibile:	E' nullo se la condizione è risolutiva.	E' nullo.	E' nullo se la condizione è sospensiva.	C
191	La condizione risolutiva impossibile:	Rende nullo il contratto.	Sospende l'efficacia del contratto.	Si ha per non apposta.	C
192	L'alienazione di un diritto o l'assunzione di un obbligo subordinata ad una condizione sospensiva meramente potestativa è:	Rescindibile.	Nulla.	Valida.	B
193	Colui che ha alienato un diritto sotto condizione sospensiva deve, in pendenza della condizione:	Comportarsi con la diligenza del buon padre di famiglia, al fine di agevolare il verificarsi della condizione.	Astenersi da qualunque atto dispositivo del suo diritto.	Comportarsi secondo buona fede per conservare integre le ragioni dell'altra parte.	C
194	In materia di interpretazione del contratto, la comune intenzione delle parti si determina:	Valutando il comportamento delle parti, anche successivo alla conclusione del contratto.	Valutando il comportamento delle parti precedente alla conclusione del contratto.	Limitandosi al senso letterale delle parole.	A
195	Nel caso di espressioni che possono avere più sensi, esse vanno interpretate:	Nel senso più favorevole ai contraenti.	Nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto.	Nel senso più aderente alla lettera del contratto.	B
196	In un contratto ad esecuzione continuata, salvo patto contrario, il recesso unilaterale è ammesso:	Anche successivamente ad un principio di esecuzione del contratto, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.	Solo anteriormente a qualunque principio di esecuzione contrattuale.	Con riguardo a tutte le prestazioni eseguite o in corso di esecuzione.	A
197	Il contratto obbliga le parti:	Soltanto a quanto è nel medesimo espresso.	Soltanto alle conseguenze che ne derivano secondo la legge.	A quanto è nel medesimo espresso e a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge, gli usi e l'equità.	C
198	Quale tra i seguenti può considerarsi un contratto ad effetti reali?	Il deposito.	Il comodato.	La vendita.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
199	Il divieto contrattuale di alienazione contenuto entro convenienti limiti di tempo e che risponde ad un apprezzabile interesse di una delle parti ha effetto:	Solo nei confronti dei terzi.	Solo tra le parti.	Tra le parti e nei confronti dei terzi.	B
200	In caso di contratto con clausola penale è esclusa la risarcibilità del danno ulteriore?	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, se questa non è espressamente convenuta.	C
201	La clausola con cui si conviene che, in caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto ad una determinata prestazione si definisce:	Clausola penale.	Caparra confirmatoria.	Caparra penitenziale.	A
202	Può aversi riduzione della penale se l'ammontare della stessa è manifestamente eccessivo?	Sì, avuto riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento.	Sì, avuto riguardo alle condizioni economiche delle parti al momento in cui è sorta l'obbligazione.	Sì, se l'obbligazione principale è stata parzialmente eseguita.	A
203	Se la parte che ha dato la caparra confirmatoria è inadempiente, l'altra:	Può recedere dal contratto ma deve restituire la caparra.	Può recedere dal contratto, ritenendo la caparra.	Può recedere dal contratto, ma deve restituire il doppio della caparra.	B
204	Secondo la disciplina della caparra confirmatoria, se inadempiente è la parte che ha ricevuto la caparra:	L'altra parte può recedere dal contratto ed esigere il doppio della caparra.	L'altra parte non può recedere dal contratto.	L'altra parte non può domandare l'esecuzione del contratto.	A
205	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	Non produce effetti nei confronti del terzo.	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.	Produce effetti nei confronti del rappresentante.	B
206	In quale forma deve essere fatta, a pena di nullità, la procura?	Atto pubblico.	Scrittura privata.	Stessa forma prescritta per il contratto che il rappresentante deve concludere.	C
207	E' annullabile il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi con il rappresentato se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo?	Sì, su domanda del terzo.	Sì, su domanda del rappresentato.	No, è nullo.	B
208	Il rappresentato può autorizzare il rappresentante a concludere un contratto con se stesso?	Sì, è possibile.	Sì, ma il contratto è annullabile.	No, il contratto concluso sarebbe in ogni caso nullo.	A
209	Il contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri:	Deve essere ratificato dal rappresentato.	Può essere ratificato dal rappresentato.	Non può essere ratificato dal rappresentato.	B

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
210	Il contratto simulato produce effetti tra le parti?	No.	Si.	Si, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.	A
211	Se le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente:	Il contratto dissimulato è annullabile.	Tra le parti ha effetto il contratto dissimulato purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.	Il contratto dissimulato è nullo.	B
212	I contraenti possono opporre la simulazione ai creditori del titolare apparente che hanno in buona fede compiuto atti di esecuzione sui beni che furono oggetto del contratto simulato?	Si, ma solo nel caso di simulazione relativa.	Si, sempre.	No, mai.	C
213	Il contratto avente una causa contraria all'ordine pubblico è:	Annullabile.	Nullo.	Rescindibile.	B
214	Il contratto con oggetto illecito è:	Rescindibile.	Annullabile.	Nullo.	C
215	Il contratto contrario a norme imperative è:	Nullo, salvo che la legge disponga diversamente.	Annullabile.	Valido.	A
216	L'illiceità della causa comporta:	L'annullabilità del contratto.	La nullità del contratto.	La rescindibilità del contratto.	B
217	La nullità parziale del contratto:	Comporta l'annullabilità del contratto.	Comporta sempre la nullità del contratto.	Comporta la nullità del contratto, se risulta che i contraenti non avrebbero concluso il contratto senza la parte colpita da nullità.	C
218	Nel contratto plurilaterale, la nullità che colpisce il vincolo di una delle parti:	Non importa la nullità del contratto, salvo che la partecipazione di essa debba considerarsi essenziale.	In nessun caso importa la nullità del contratto.	Importa sempre la nullità del contratto.	A
219	Fatte salve diverse disposizioni di legge, la nullità di un contratto:	Può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Può essere fatta valere soltanto dagli interessati.	Non può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	A
220	Salvo i casi previsti dal codice stesso, l'azione diretta a far dichiarare la nullità del contratto:	Si prescrive in cinque anni.	Si prescrive in dieci anni.	Non è soggetta a prescrizione.	C
221	Il contratto nullo può essere convalidato?	Si, purché tutte le parti lo vogliano.	Si, nei casi espressamente previsti.	No, a meno che la legge non disponga diversamente.	C
222	Se la legge non dispone diversamente, il contratto nullo:	Produce effetti solo tra le parti.	Può essere convalidato.	Non può essere convalidato.	C
223	E' annullabile un contratto per errore di diritto?	No.	Si, se l'errore è riconoscibile dall'altro contraente ed è stato la ragione unica o principale del contratto.	Si, sempre.	B

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
224	L'errore di calcolo:	E' causa di nullità.	Porta a semplice rettifica, salvo che sia un errore sulla quantità determinante del consenso.	Porta sempre all'annullamento del contratto.	B
225	La minaccia di far valere un diritto può essere causa di annullamento del contratto?	No, tranne che il diritto vantato non sussista.	No, mai.	Si, se la minaccia è diretta a conseguire vantaggi ingiusti.	C
226	Nel caso in cui il consenso del contraente sia stato carpito con dolo, il contratto è:	Annullabile.	Nullo.	Rescindibile.	A
227	Se i raggiri posti in essere da uno dei contraenti non sono stati tali da determinare il consenso dell'altro, il contratto è valido?	No, è annullabile.	Si.	Si, ma il contraente in malafede risponde dei danni.	C
228	Qual è il termine di prescrizione dell'azione di annullamento del contratto?	3 anni.	5 anni.	10 anni.	B
229	Se l'annullabilità di un contratto dipende da errore, da quando decorre il termine di prescrizione della relativa azione?	Dal giorno in cui è stato scoperto l'errore.	Dal giorno della conclusione del contratto.	Dal giorno in cui l'errore è riconoscibile.	A
230	L'incapace che ha ricevuto l'indebitto è tenuto alla restituzione?	No, in nessun caso.	Si, se in mala fede.	Si, nei limiti in cui il ricevuto è stato rivolto a suo vantaggio.	C
231	Il contratto annullabile può essere convalidato dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento?	Si, se si accerta la reale volontà delle parti.	Si, purché l'atto di convalida contenga la menzione del contratto e del motivo di annullabilità e la dichiarazione che s'intende convalidarlo.	No, mai.	B
232	Se vi è sproporzione tra la prestazione di una parte e quella dell'altra e la sproporzione è dipesa dallo stato di bisogno di una parte, del quale l'altra ha approfittato per trarne vantaggio, la parte danneggiata può domandare:	La rescissione del contratto.	La risoluzione del contratto.	L'annullamento del contratto.	A
233	Qual è il termine di prescrizione dell'azione di rescissione, se il fatto che vi dà luogo non costituisce reato?	5 anni dalla conclusione del contratto.	1 anno dalla conclusione del contratto.	10 anni dalla conclusione del contratto.	B
234	A norma del codice civile, quando è stata domandata la risoluzione, può chiedersi l'adempimento?	Si, se non è divenuto impossibile.	No, mai.	Si, sempre.	B

Concorso pubblico, per esami, a 10 posti nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice direttore del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N. VV.F.

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
235	L'inadempimento può dar luogo a:	Risoluzione del contratto.	Annullamento del contratto.	Rescissione del contratto.	A
236	L'impossibilità sopravvenuta può essere causa della:	Risoluzione del contratto.	Nullità del contratto.	Rescissione del contratto.	A
237	Il contratto di compravendita avente ad oggetto il trasferimento della proprietà di un bene immobile si perfeziona con:	Il semplice consenso delle parti legittimamente manifestato in forma scritta.	La trascrizione nei pubblici registri.	La consegna delle chiavi.	A
238	Nel contratto di vendita, salvo pattuizioni diverse, a carico di chi sono le spese del contratto e le altre accessorie?	Del compratore.	Del venditore.	Delle parti in egual misura.	A
239	Nella vendita di cosa altrui, il compratore diventa proprietario:	Con il pagamento dell'ultima rata del prezzo.	Al momento della conclusione del contratto.	Nel momento in cui il venditore acquista la proprietà del bene dal titolare di essa.	C
240	E' valida la clausola apposta ad un contratto di vendita con la quale si esclude la garanzia per evizione derivante da fatto del venditore?	No, è nulla.	Si, è valida.	No, è annullabile.	A
241	Il compratore decade dal diritto alla garanzia se:	Non denuncia i vizi al venditore entro 30 giorni dalla scoperta.	Non denuncia i vizi al venditore entro un anno dalla scoperta.	Non denuncia i vizi al venditore entro 8 giorni dalla scoperta.	C
242	Il codice civile prevede, quale obbligazione a carico del compratore:	Pagare il prezzo nel termine e nel luogo fissati dal contratto.	Garantire dall'evizione la cosa trasferita.	Garantire che la cosa trasferita non sia affetta da vizi.	A
243	Nella vendita a rate con riserva di proprietà, il diritto di proprietà si trasferisce:	Con il pagamento dell'ultima rata del prezzo.	Al momento dell'accettazione.	Al momento della consegna della cosa.	A
244	Il contratto di riporto si perfeziona:	Con la consegna dei titoli.	Con il consenso delle parti.	Con il pagamento del prezzo.	A
245	Il riporto è un contratto:	Reale.	Atipico.	Consensuale.	A
246	Il contratto avente ad oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose o di altri diritti, da un contraente all'altro, prende il nome di:	Mutuo.	Permuta.	Compravendita.	B
247	Salvo patto contrario, a chi spettano le spese della permuta?	All'accettante.	Al proponente.	Ad entrambi i contraenti in parti uguali.	C
248	Il contratto con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagarne il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito, prende il nome di:	Contratto estimatorio.	Contratto di somministrazione.	Contratto di comodato.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
249	Il contratto con il quale una parte si obbliga, verso il corrispettivo di un prezzo, ad eseguire a favore dell'altra prestazioni periodiche o continuative di cose prende il nome di:	Somministrazione.	Contratto estimatorio.	Mutuo.	A
250	A norma del codice civile, quando deve essere pagato il prezzo della somministrazione a carattere continuativo e non periodico?	Secondo le scadenze d'uso.	Al momento delle singole prestazioni.	Alla conclusione del contratto.	A
251	Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo, prende il nome di:	Contratto di deposito.	Contratto di comodato.	Contratto di locazione.	C
252	Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile produttiva, per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo, si definisce:	Contratto di comodato.	Contratto di locazione.	Contratto di affitto.	C
253	Salvo diversa disposizione di legge, la locazione non può stipularsi per un tempo eccedente i:	Venti anni.	Dieci anni.	Trenta anni.	C
254	Nel contratto di affitto, le riparazioni straordinarie sono a carico:	Del locatore.	Del locatore e del conduttore in parti uguali.	Del conduttore.	A
255	In caso di difformità o vizi dell'opera, il committente può chiedere la risoluzione del contratto?	No, può chiedere soltanto la riduzione del prezzo.	Sì, se i difetti sono tali da rendere l'opera del tutto inadatta alla sua destinazione.	No, può chiedere soltanto che i difetti siano eliminati a spese dell'appaltatore.	B
256	Il contratto con cui una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra parte si definisce:	Vendita.	Appalto.	Mandato.	C
257	Il mandato conferito a più persone designate ad operare congiuntamente, salvo patto contrario:	Non ha effetto se non è accettato da tutte.	Ha effetto se è accettato dalla maggioranza.	Ha effetto anche se non è accettato da tutte.	A
258	Salvo patto contrario, nel contratto di mandato, da chi devono essere somministrati i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato?	Dal mandante.	Dal mandatario.	Indifferentemente dall'uno o dall'altro.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
259	A norma del codice civile, quale dei seguenti atti giuridici è un contratto?	La commissione.	Il testamento.	Il matrimonio.	A
260	Il mediatore è:	Colui che, senza essere vincolato alle parti, le mette in relazione per la conclusione di un affare.	Un soggetto autonomo che opera nell'interesse di una parte.	Un collaboratore dell'imprenditore commerciale.	A
261	Salvo patti o usi contrari, il mediatore ha diritto al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono stati eseguiti?	Sì, se l'affare è stato concluso.	Sì, anche se l'affare non è stato concluso.	No, le spese sono a suo carico.	B
262	Il contratto di deposito:	E' gratuito.	Si presume oneroso, salvo che ci siano le condizioni per desumere una diversa volontà delle parti.	Si presume gratuito, salvo che ci siano le condizioni per desumere una diversa volontà delle parti.	C
263	Il contratto con il quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di denaro o di altre cose fungibili e l'altra si obbliga a restituire altrettante della stessa specie e qualità, si definisce:	Comodato.	Mutuo.	Mandato.	B
264	Se in un contratto di mutuo sono convenuti interessi usurari la clausola:	È valida se espressamente accettata dal mutuatario.	È nulla e gli interessi sono ridotti nella misura del tasso legale.	È nulla e non sono dovuti interessi.	C
265	Se l'obbligazione principale è invalida, la fideiussione prestata per un'obbligazione assunta da un soggetto capace è:	Rescindibile.	Invalida, salvo che sia prestata per un'obbligazione assunta da un incapace.	Valida.	B
266	La fideiussione:	Non può eccedere ciò che è dovuto dal debitore né può essere prestata a condizioni più onerose.	Può essere prestata a condizioni più onerose.	Può eccedere ciò che è dovuto dal debitore.	A
267	La parte a favore della quale è fatta una promessa di pagamento:	E' dispensata dall'onere di provare il rapporto fondamentale.	Ha l'onere di provare il rapporto fondamentale.	Non è dispensata dall'onere di provare il rapporto fondamentale fino a prova contraria.	A
268	Non è soggetto a rivendicazione colui che ha acquistato il possesso di un titolo di credito:	Per atto pubblico.	Per scrittura privata.	In buona fede ed in conformità delle norme che ne disciplinano la circolazione.	C
269	Chi, senza esservi obbligato, assume scientemente la gestione di un affare altrui:	E' tenuto a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da se stesso.	Può continuarla solo se si tratti di atti di straordinaria amministrazione.	Può continuarla solo se si tratti di atti di ordinaria amministrazione.	A

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
270	Chi ponga in essere una gestione di affari altrui è soggetto alle stesse obbligazioni che:	Deriverebbero dal contratto di mediazione.	Deriverebbero dal contratto di mandato.	Deriverebbero dal contratto di commissione.	B
271	E' ammessa la ripetizione di quanto è stato spontaneamente prestato in esecuzione di doveri morali o sociali?	No, salvo che la prestazione sia stata eseguita da un incapace.	Si, se si tratta di indebito oggettivo.	Si, se chi ha ricevuto l'indebito era in mala fede.	A
272	Secondo il codice civile non è responsabile del fatto illecito:	Chi cagiona il danno per la legittima difesa di sé o di altri.	Chi non ha volontariamente causato il danno.	Chi non ha la capacità di agire.	A
273	Se la prestazione d'opera intellettuale implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera risponde dei danni:	In caso di dolo o colpa grave.	Solo in caso di dolo.	Solo in caso di colpa.	A
274	Il contratto con il quale due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili, prende il nome di:	Contratto d'impresa.	Contratto di società.	Contratto d'associazione.	B
275	Salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo la quota del socio accomandante può essere ceduta:	Con il consenso di tutti i soci accomandatari.	Con il consenso di tutti i soci.	Con il consenso dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale.	C
276	L'atto pubblico è:	Un documento redatto da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato.	Il documento sottoscritto dalle parti alla presenza di due testimoni.	Un qualsiasi documento sottoscritto dalle parti.	A
277	A norma del codice civile, possono essere oggetto di pegno, tra l'altro:	I crediti.	Le rendite dello stato.	I beni mobili registrati.	A
278	Il pegno è:	Un diritto reale di garanzia.	Un diritto personale di garanzia.	Un diritto personale di godimento.	A
279	Il pegno ha ad oggetto:	Beni mobili.	Beni immobili.	Diritti reali di godimento di beni immobili.	A
280	L'ipoteca è:	Un diritto reale di garanzia.	Un diritto personale di garanzia.	Un diritto personale di godimento.	A
281	Non sono suscettibili di essere ipotecati:	I beni demaniali.	L'usufrutto dei beni immobili.	I beni immobili.	A
282	L'ipoteca si estende ai miglioramenti, alle costruzioni e alle altre accessioni dell'immobile ipotecato?	No, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge.	No, mai.	Si, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge.	C
283	Se non è adempiuto l'obbligo di consegnare una cosa mobile determinata, l'avente diritto:	Può solo ottenere il risarcimento del danno.	Può ottenere la rescissione del contratto.	Può ottenere la consegna forzata del bene.	C

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
284	Se l'obbligo di fare, contenuto in un contratto, non viene adempiuto, l'avente diritto:	Deve immediatamente denunciare l'inadempimento.	Deve procedere tempestivamente alla rescissione del contratto.	Può ottenere che esso sia eseguito a spese dell'obbligato.	C
285	Se non è adempiuto l'obbligo di non fare contenuto in un contratto, l'avente diritto:	Può solo ottenere il risarcimento del danno.	Può ottenere che sia distrutto a spese dell'obbligato ciò che è stato fatto in violazione dell'obbligo.	Può ottenere la rescissione del contratto.	C
286	Qualora un diritto di credito nascente da un contratto sia sottoposto a termine iniziale, la prescrizione inizia a decorrere:	In ogni caso dal giorno stabilito dalle parti.	Dal giorno fissato quale termine iniziale.	Dal giorno in cui è stato stipulato il contratto.	B
287	Si può rinunciare alla prescrizione?	Mai.	Solo nei casi espressamente previsti.	Solo quando questa è compiuta.	C
288	A norma del codice civile, entro quale termine si prescrive il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito e non derivante dalla circolazione di veicoli?	Tre anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Dieci anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	B
289	Per il risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli il diritto si prescrive:	In un anno.	In due anni.	In dieci anni.	B
290	Il figlio è tenuto a contribuire al mantenimento della propria famiglia in proporzione alle proprie sostanze ed al proprio reddito?	No.	Si, finché convive con la stessa.	Si, anche se non convive con la stessa.	B
291	A norma del codice civile, le società possono accettare l'eredità:	Puramente e semplicemente o col beneficio d'inventario.	Solo col beneficio d'inventario.	Solo puramente e semplicemente.	A
292	Apertasi la successione alla quale sia chiamato colui di cui si ignora l'esistenza, coloro ai quali è devoluta la successione medesima, devono procedere, innanzitutto:	Alla prestazione di garanzia personale o reale.	All'inventario dei beni ed alla prestazione della cauzione.	Al solo inventario dei beni.	B
293	I contratti che trasferiscono la proprietà di un autoveicolo sono soggetti a trascrizione?	Si.	No.	Solo su accordo delle parti.	A

Concorso pubblico, per esami, a 10 posti nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile vice direttore del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del C.N. VV.F.

DIRITTO CIVILE

N.	Domanda	Risposta A	Risposta B	Risposta C	Risposta corretta
294	Nel momento della conclusione del contratto una parte può riservarsi la facoltà di nominare successivamente la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso?	Si, il codice civile lo prevede espressamente.	No, il codice civile lo esclude espressamente.	Si, ma soltanto nel contratto di assicurazione.	A
295	Soggetto passivo del rapporto obbligatorio è:	Il debitore.	Il creditore.	Un terzo.	A
296	Si ha solidarietà passiva quando:	Più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri.	Più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione, anche se nessuno di essi può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera solo questo.	L'obbligazione ha un unico oggetto, ma l'adempimento da parte di uno dei debitori non libera gli altri.	A
297	Nel computo dei termini di prescrizione, se il termine scade in un giorno festivo:	E' prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.	Scade nel giorno esatto non rilevando la festività del giorno.	E' anticipato di diritto al giorno precedente non festivo.	A
298	Quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore deve prestare:	Cose di qualità idonea a soddisfare le esigenze del creditore.	Cose di qualità non inferiore alla media.	Cose anche di qualità inferiore alla media.	B
299	Sono annullabili, ai sensi del codice civile, gli atti di persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace d'intendere e di volere al momento in cui li ha compiuti?	Si, ma solo qualora si tratti di atti di straordinaria amministrazione.	Si, qualora ne sia risultato un grave pregiudizio alla controparte.	Si, qualora ne sia risultato un grave pregiudizio all'autore.	C
300	La compensazione volontaria si ha:	Tra due debiti omogenei, liquidi ed esigibili	Si verifica tra crediti certi e determinati.	Quando, in seguito ad un accordo, le parti intendono compensare le rispettive ragioni anche se non ricorrono le condizioni richieste dalla legge.	C